

È Franzini il neo-rettore della Statale di Milano

UNIVERSITÀ

«Manca ancora un progetto condiviso sul Campus in area Expo»

È stata un testa a testa fino all'ultimo, l'elezione del nuovo rettore dell'Università Statale di Milano. Con 15 voti di scarto (1.155 contro 1.140) il filosofo Elio Franzini, professore di Estetica, ha battuto lo storico dell'Economia Giuseppe De Luca, fino a qualche settimana fa dato per favorito nella corsa al "dopo Vago" e considerato un nome nel solco della continuità.

È stata una votazione «traumatica, per la divisione che ha messo in luce, che riguarda tutte le componenti dell'ateneo», ha detto Franzini dopo l'elezione, che lo ha visto in testa grazie soprattutto alla scelta del personale tecnico e amministrativo (mentre De Luca era in vantaggio tra docenti e ricercatori). Il neo-eletto, che entrerà in carica il prossimo 1° ottobre, ha assicurato che la sua sarà «una guida condivisa».

Tra le questioni più divisive c'è il trasferimento delle facoltà scientifiche della Statale nell'ex area Expo, approvato dal Senato accademico e dal cda dell'Ateneo lo scorso marzo. Lo stesso Franzini è stato tra le voci più critiche di questo progetto e perciò molti temono che ora la realizzazione del Campus possa saltare. Sul tema Franzini ieri ha rilasciato solo poche dichiarazioni: «Manca ancora un progetto vero e proprio per il Campus o, se esiste, l'Ateneo non lo conosce», ha detto, ricordando che «il cda non ha ancora deciso quale sarà la modalità per la copertura finanziaria». Allo stesso modo, ha osservato il docente, ancora «non esiste un vero progetto per il futuro di Città Studi».

—Gi.M.